IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE

Il rappresentante di classe è il principale intermediario tra i genitori

e gli organi collegiali della scuola

I rappresentanti di classe vengono eletti una volta all'anno. Le elezioni sono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre. Tutti i genitori sono elettori e tutti sono eleggibili.

Una volta eletti, i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive (quindi anche all'inizio dell'anno seguente), a meno che non siano stati persi i requisiti di eleggibilità (Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215).
In caso di decadenza di un rappresentante di classe (per perdita dei requisiti o per dimissioni), il Dirigente nomina per sostituirlo il primo dei non eletti.

Per il buon funzionamento della scuola sono presenti, per legge, vari organi collegiali; il rappresentante di classe partecipa insieme ai docenti alla costituzione degli organi collegiali operanti a livello di classe o di gruppo di classe che presentano le seguenti differenze in termini di denominazione e struttura:

SCUOLA DELL'INFANZIA: CONSIGLIO DI INTERSEZIONE
- Docenti delle sezioni dello stesso plesso
- Un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione

SCUOLA PRIMARIA: CONSIGLIO DI CLASSE O DI INTERCLASSE
- Docenti dei gruppi di classi parallele
- Un rappresentante dei genitori per ciascuna classe interessata

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: CONSIGLIO DI CLASSE
- Docenti della classe
- Quattro rappresentanti dei genitori.

Le riunioni di questi organi sono almeno due nel corso dell'anno scolastico. I consigli di classe, interclasse e intersezione si riuniscono comunque in tutti i casi in cui ci sono tematiche importanti da affrontare, su convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta della maggioranza dei suoi membri.

La presidenza del Consiglio di Intersezione, di Interclasse o di Classe spetta al Dirigente Scolastico o a un docente, membro del Consiglio, suo delegato.

I COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE, DI INTERCLASSE E DI INTERSEZIONE

Per legge, il Consiglio di classe, interclasse e intersezione ha i seguenti compiti:

- ✓ Esaminare ed approvare la programmazione didattica elaborata dal team di docenti
- ✓ Formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica
- ✓ Formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine ad iniziative di sperimentazione
- ✓ Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra genitori e docenti
- ✓ Esprimere parere sull'adozione dei libri di testo
- ✓ Esprimere parere sul programma di sperimentazione metodologico - didattica proposto dai docenti
- ✓ Verificare l'andamento complessivo dell'attività didattica in attuazione alla programmazione educativa d'Istituto

Con la sola presenza dei docenti, ha competenza sul coordinamento didattico, sui rapporti interdisciplinari e sulla valutazione degli alunni.

In modo più informale, e a titolo di esempio, ecco alcuni argomenti che possono essere trattati nei consigli di classe, di interclasse e di intersezione a composizione mista (docenti e genitori rappresentanti):

- ✓ il comportamento degli alunni;
- ✓ l'impegno nello studio e nell'attività didattica;
- ✓ gli interessi, i problemi, le difficoltà degli alunni nella loro età;
- ✓ lo sviluppo della collaborazione fra compagni di classe e tra famiglie per risolvere piccoli problemi quotidiani;
- ✓ l'organizzazione di attività integrative e iniziative di sostegno; le condizioni ambientali in cui si svolge la vita scolastica; l'organizzazione delle uscite didattiche;
- ✓ l'adozione dei libri di testo e dei sussidi didattici in generale;
- ✓ organizzazione della biblioteca;
- ✓ l'organizzazione di mostre, avvio di progetti educativi;
- ✓ i problemi legati alla refezione scolastica;
- ✓ ogni altra tematica inerente la vita della scuola, delle varie classi o anche di una sola classe.

Nel consiglio di classe, di interclasse o intersezione a composizione mista NON possono essere trattati casi singoli ma sempre problematiche generali riguardanti la vita della scuola.

DIRITTI DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE, DI INTERCLASSE, DI INTERSEZIONE

Il rappresentante di classe, di interclasse o di sezione **HA IL DIRITTO** di:

- ✓ farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte;
- ✓ informare i genitori della propria classe mediante diffusione di relazioni, note, avvisi, ecc. previa richiesta di autorizzazione al Dirigente scolastico, circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte;
- ✓ convocare l'assemblea della classe di cui è rappresentante qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se la stessa si svolge nei locali della Scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al dirigente scolastico. La richiesta deve riportare chiaramente l'ordine del giorno e deve essere autorizzata in forma scritta.
- ✓ avere a disposizione dalla Scuola il locale per le assemblee di classe, purché le stesse si svolgano in orari compatibili con l'organizzazione scolastica

Il rappresentante di classe **NON HA IL DIRITTO** di:

- ✓ occuparsi di casi singoli (è fondamentale rispettare la privacy degli studenti);
- ✓ trattare argomenti che sono di competenza degli altri organi collegiali della Scuola (per es. quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento);
- ✓ prendere iniziative che screditano la dignità della Scuola: qualunque situazione che possa configurarsi come un problema deve sempre essere discussa prima collegialmente. Se si tratta di situazione ritenuta delicata o che riguarda singole persone deve sempre essere affrontata insieme al dirigente scolastico.

DOVERI DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE, DI INTERCLASSE, DI INTERSEZIONE

Il rappresentante di classe ha il **DOVERE** di:

- ✓ fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica;
- ✓ tenersi aggiornato sugli aspetti che riguardano in generale la vita della Scuola;
- ✓ essere presente alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto;
- ✓ informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della Scuola;
- ✓ farsi portavoce delle istanze presentate a lui dagli altri genitori;
- ✓ promuovere iniziative per coinvolgere nella vita scolastica i genitori che rappresenta;
- ✓ conoscere l'offerta formativa della Scuola nella sua globalità;
- ✓ collaborare perché la Scuola porti avanti con serenità il suo compito educativo e formativo.

Il rappresentante di classe non è obbligato a farsi promotore di collette, gestire il fondo cassa della classe e acquistare materiale necessario per la classe e/o per la scuola. Tuttavia il suo intervento nella gestione di queste circostanze è spesso molto utile e costituisce un'ulteriore occasione di collaborazione fra i genitori e la Scuola.